

Delibera n° 2435

Estratto del processo verbale della seduta del
4 dicembre 2015

oggetto:

RICONOSCIMENTO DELL'ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO PRIVATO "EUGENIO MEDEA" DEL POLO DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) CON DISTACCAMENTO DI PASIAN DI PRATO (UD) PER L'ATTIVITA' DI TIPO AMBULATORIALE E PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI DI RIABILITAZIONE FUNZIONALE EX ART 26 DELLA L 833/1978. MODIFICHE DELL'ALLEGATO 2 DELLA DGR 2673/2014. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Cristiano SHAURLI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Richiamato il decreto interministeriale 31 luglio 1998 del Ministero della Sanità di concerto con il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, con il quale è stato esteso il riconoscimento dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Eugenio Medea", Bosisio Parini (LC) anche al Polo regionale del Friuli Venezia Giulia, sede di San Vito al Tagliamento (PN) con distaccamento di Pasion di Prato nel settore della neuropsichiatria e della riabilitazione funzionale;

Visto l'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante delega al Governo per l'emanazione di un decreto legislativo concernente il riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;

Visto il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, concernente il riordino degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, come modificato dal decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, e, in particolare, l'articolo 14, recante la disciplina del procedimento per il riconoscimento, e l'articolo 15, recante la disciplina del procedimento per la revisione periodica circa il mantenimento o meno dei requisiti;

Visto l'atto d'Intesa recante "Organizzazione, gestione e funzionamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, non trasformati in fondazioni", ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 e dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, sancito il 1° luglio 2004 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 luglio 2004, n. 173, come modificato dall'intesa (rep. Atti n. 64/CSR), del 29 maggio 2014;

Richiamata la deliberazione di giunta regionale 28 marzo 2003, n. 776, "Inserimento della rete ospedaliera regionale del presidio regionale dell'Istituto Privato di ricovero e cura a carattere scientifico "Eugenio Medea", con sede a San Vito al Tagliamento (PN), con distaccamento a Pasion di Prato (UD) - Avvio della relativa attività ospedaliera" che:

- riconosce la funzione di "Unità per le disabilità gravi in età evolutiva" (UDGEE), finalizzata al trattamento riabilitativo di specifiche patologie motorie, cognitive congenite od acquisite, internistiche dell'età evolutiva, alla sede regionale di San Vito al Tagliamento (PN) con il suo distaccamento a Pasion di Prato (UD) dell'IRCCS "Eugenio Medea";
- prevede i settori di espletamento della suddetta funzione a favore sia dei reparti specialistici per acuti sia nell'ambito del ricovero riabilitativo in regime ordinario e/o di day hospital;
- colloca l'avvio dei posti letto presso uno dei presidi ospedalieri già esistenti in Regione nel polo udinese, in quanto la valutazione epidemiologica dimostra una casistica modesta non sufficiente per costituire una specifica struttura ospedaliera;
- dimensiona l'avvio dei posti letto fino ad un massimo di 10, per il fabbisogno regionale, integrabili con altri 10 in caso di attrazione extraregionale;
- avvia l'attività ospedaliera da parte dell'IRCCS "Eugenio Medea", in via sperimentale per 18 mesi;
- stabilisce le attività di monitoraggio, con particolare riferimento ai criteri di eleggibilità dei soggetti da ricoverare, all'appropriatezza dei ricoveri, ai protocolli di rete per la continuità delle cure, agli indicatori di esito dell'attività in regime di degenza e day hospital, ai riflessi nell'ambito della conduzione dell'intera rete ospedaliera regionale;

Viste:

- la deliberazione di giunta regionale 29 novembre 2004, n. 3235, "Progetto obiettivo materno-infantile e dell'età evolutiva";
- la deliberazione di giunta regionale 24 marzo 2005, n. 606, "Approvazione Piano Regionale della riabilitazione";

- la deliberazione di giunta regionale 24 novembre 2006, n. 2843, "LR 23/2004, art. 8 approvazione in via definitiva del piano sanitario e socio sanitario regionale 2006-2008";
- la deliberazione di giunta regionale 15 marzo 2010, n. 465, "LR 23/2004, art. 8 approvazione in via definitiva del piano sanitario e socio sanitario regionale 2010-2012";

Considerato che le anzidette deliberazioni giuntali definiscono gli obiettivi degli IRCCS regionali nello sviluppare le funzioni di riferimento regionale assegnate dalla programmazione nell'ambito materno-infantile e riabilitativo, costituendo un riferimento multidisciplinare per le cure delle malattie a maggiore complessità di trattamento, rappresentando, con la loro attività di ricerca, un riferimento scientifico e culturale per le strutture del SSR;

Visto il decreto del Ministro della salute 14 marzo 2013, che disciplina la documentazione necessaria per la conferma del riconoscimento degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;

Dato atto che con nota prot. n. 20098/P, del 15 novembre 2013, la Direzione Centrale Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, all'interno del procedimento di conferma del carattere scientifico ex decreto legislativo n. 288/2003 e s.m.i dell'IRCCS "Eugenio Medea", polo Friuli Venezia Giulia, ha espresso parere di coerenza con la propria programmazione sanitaria;

Accertato che, in merito, con nota prot. n. 858, del 2.3.2015, la Direzione Generale della ricerca e dell'innovazione del Ministero della Salute, ha evidenziato la necessità, ai fini del completamento del percorso intrapreso per il riconoscimento del carattere scientifico del polo Friuli Venezia Giulia dell'IRCCS "Eugenio Medea", di un pronunciamento da parte della Giunta Regionale, corredato da apposita relazione tecnica, che attesti la compatibilità dell'istanza di riconoscimento con il rispetto dello standard del numero di posti letto accreditati per abitante nella Regione e con il rispetto dell'attività ambulatoriale e residenziale extra-ospedaliera;

Rilevato che la Legge regionale 16 ottobre 2014 n. 17, agli articoli 28, comma 7, 32, comma 5, stabilisce che gli Istituti di ricovero e cura scientifico privati si integrano con la rete ospedaliera pubblica e svolgono attività specialistica coordinandosi con gli altri Enti del Servizio Sanitario Regionale;

Atteso che la citata legge regionale n. 17/2014, all'articolo 26, adotta, quale standard per la definizione del numero dei posti letto, il valore di 0,7 per mille abitanti per la riabilitazione, di cui 0,3 nelle strutture ospedaliere e 0,4 nelle residenze intermedie e che tali valori sono comprensivi dei posti letto nelle strutture private accreditate;

Vista la deliberazione di giunta regionale 30 dicembre 2014, n. 2673, "LR 17/2014, art. 18, comma 3 e art. 27 comma 5: approvazione definitiva degli standard dell'assistenza primaria e dell'assistenza definitiva", che individua la funzione di riabilitazione dell'IRCCS "Eugenio Medea" e le dotazioni dei posti letto (18 ordinari e 2 DH);

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 400, che stabilisce che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in conseguenza all'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi di coordinamento della finanza pubblica, introdotti dalla medesima legge, assicurino, per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, un contributo aggiuntivo alla finanza pubblica in termini di indebitamento e in termini di saldo netto da finanziare pari, per la Regione Friuli Venezia Giulia, a 87 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018;

Visto il decreto 2 aprile 2015, n. 70, adottato dal Ministero della salute di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, "Regolamento recante definizione

degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;

Vista l'intesa 2 luglio 2015 n. 113/CSR tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano riguardante l'individuazione di misure di razionalizzazione e di efficientamento della spesa del Servizio Sanitario Nazionale con la quale si è convenuto, in particolare, di operare un efficientamento della spesa sanitaria con conseguente rideterminazione del livello di finanziamento, in specifico con:

- la riduzione delle prestazioni inappropriate di assistenza specialistica ambulatoriale e ridefinizione dei tetti di spesa annui degli erogatori privati accreditati delle prestazioni di specialistica ambulatoriale,
- la riduzione dei ricoveri di riabilitazione ad alto rischio di inappropriatezza, con determinazione del nuovo valore tariffario,
- la riorganizzazione della rete assistenziale di offerta pubblica e privata;

Vista la legge 6 agosto 2015 n. 125 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 19 giugno 2015 n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali” che interviene, in particolare, con riferimento alla razionalizzazione e all'efficientamento della spesa del Servizio Sanitario Nazionale recependo quanto concordato con la predetta intesa;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 1813 del 18 settembre 2015 di recepimento e di attuazione di quanto concordato con l'anzidetta intesa e di quanto disposto dalla summenzionata legge n. 125/2015;

Considerato che, ai fini del completamento del percorso intrapreso per il riconoscimento del carattere scientifico del polo Friuli Venezia Giulia dell'IRCCS “Eugenio Medea”, è necessario superare la fase sperimentale dell'attività di tale Istituto, avviata con la citata deliberazione di giunta regionale n. 776/2003, e dare attuazione a quanto previsto dal citato decreto del Ministro della salute 14 marzo 2013

Dato atto che la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, con nota prot. SPS-GEN-17328-P del 6 ottobre 2014, ha costituito il gruppo tecnico per le disabilità dell'età evolutiva, con il mandato di individuare il fabbisogno regionale di posti letto per le disabilità dell'età evolutiva e formulare una proposta di modello organizzativo;

Preso atto degli esiti dei lavori del gruppo tecnico dd. 24 giugno 2015;

Preso atto, in particolare, che le conclusioni espresse dal medesimo gruppo tecnico sono negative in relazione sia al mantenimento degli attuali posti letto in regime di DH dell'UDGEE sia all'eventuale attivazione di un'unità operativa con posti letto ordinari di neuro-riabilitazione, mentre sono positive sia per quanto riguarda il mantenimento e lo sviluppo dell'attività riabilitativa ambulatoriale, in particolare in ambito neurosensoriale, sia per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione ex art. 26 della legge 23 dicembre 1978 n. 833;

Ritenuto di condividere le conclusioni e le proposte formulate dal gruppo tecnico in quanto realizza gli elementi richiesti dalla normativa di riferimento sopra riportata per il completamento del procedimento riguardante l'IRCCS “Eugenio Medea” ed è, altresì, coerente con le disposizioni intervenute successivamente all'adozione della citata deliberazione di giunta regionale n. 2673/2014;

Ritenuto, pertanto, che l'attività sperimentale di posti letto non è più funzionale alle attuali esigenze assistenziali, che depongono a favore dell'interruzione della sperimentazione attivata;

Considerato, peraltro, che non è ancora stato attivato il percorso di autorizzazione ed accreditamento da parte dell'IRCCS “Eugenio Medea” dei posti letto di riabilitazione dell'UDGEE, presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine, che costituisce il presupposto indispensabile per il riconoscimento del carattere

scientifico del medesimo Istituto;

Considerato, al riguardo, che l'autorizzazione e l'accreditamento si configurano come fasi collegate nell'ambito di un percorso unitario finalizzato alla verifica della sussistenza di tutti requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi necessari per lo svolgimento dell'attività per conto del sistema sanitario regionale e che, a tale fine, è necessario che i soggetti privati richiedenti abbiano la piena disponibilità e responsabilità della conduzione del complesso unitario di beni e servizi -sia in fase di autorizzazione che in fase di accreditamento- funzionalmente diretti all'esercizio dell'attività ed all'erogazione delle prestazioni;

Dato atto che le sedi regionali dell'IRCCS "Eugenio Medea" di Pesian di Prato e di San Vito al Tagliamento sono accreditate con decreto n. 793/SPS del 6 ottobre 2015, rispettivamente, nelle branche specialistiche di neuropsichiatria infantile, oculistica e otorinolaringoiatria, e nelle branche specialistiche di neuropsichiatria infantile e otorinolaringoiatria, oltre che essere provvisoriamente accreditate, giusta delibera di giunta regionale n. 623 del 2 aprile 2015, per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione funzionale ex articolo 26 della legge 23 dicembre 1978 n. 833;

Considerato che le due sedi ambulatoriali sopra citate sono in possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento del carattere scientifico dell'attività in esse svolta e quindi possono concorrere allo sviluppo dell'attività riabilitativa ambulatoriale, a condizione che vengano attivati i procedimenti di integrazione dell'autorizzazione e dell'accreditamento nella specifica disciplina;

Visto l'articolo 27 comma 5 della legge regionale 16 ottobre 2014 n. 17, in base al quale la commissione consiliare competente si esprime entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, trascorsi inutilmente i quali si prescinde dal parere stesso;

Considerato che è stata adottata in data 16 ottobre 2015 la delibera di giunta regionale n. 2070 "Riconoscimento dell'Istituto di ricovero e cura dell'IRCCS privato "Eugenio Medea" del polo di San Vito al Tagliamento (PN) con distaccamento di Pesian di Prato (UD) per l'attività di tipo ambulatoriale e per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione funzionale ex art. 26 della L. 833/1978 e Approvazione preliminare di modifiche dell'allegato 2 della DGR 2673/2014" e che la stessa è stata trasmessa alla 3^a commissione consiliare, con nota prot. n. 452 del 27/10/2015, al fine di acquisire il parere di competenza;

Considerato che il termine previsto dal summenzionato articolo è decorso senza che la 3^a commissione consiliare si sia espressa al riguardo;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'adozione definitiva del provvedimento di riconoscimento, ai sensi degli articoli 13-15 del decreto legislativo n. 288/2003, della coerenza con la programmazione sanitaria regionale per la riabilitazione della richiesta di conferma dell'estensione del carattere scientifico dell'IRCCS privato "Eugenio Medea" per il polo di San Vito al Tagliamento (PN) con distaccamento di Pesian di Prato (UD) per l'attività di tipo ambulatoriale, anche svolta presso il presidio ospedaliero "Santa Maria della Misericordia" di Udine, e per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione funzionale ex articolo 26 della legge 23 dicembre 1978 n. 833;

Atteso che è in capo al Ministero della Salute la valutazione della documentazione presentata dall'IRCCS "Eugenio Medea" per il polo di San Vito al Tagliamento (PN) con distaccamento di Pesian di Prato (UD) - UDGEE, presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine, e della conferma del carattere scientifico e la successiva vigilanza dell'istituto, per garantire che la ricerca da essi volta sia finalizzata all'interesse pubblico con una diretta ricaduta sull'assistenza del malato;

Ritenuto di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute per il seguito di competenza e, per conoscenza, alla Regione Lombardia ed al Legale Rappresentante dell'Istituto "Eugenio Medea";

Su proposta dell'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;

Tutto ciò premesso la Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

1. di adottare il presente provvedimento in via definitiva riconoscendo, ai sensi degli articoli 13-15 del decreto legislativo n. 288/2003, la coerenza con la programmazione sanitaria regionale per la riabilitazione della richiesta di conferma dell'estensione del carattere scientifico dell'IRCCS privato "Eugenio Medea" per il polo di San Vito al Tagliamento (PN) con distaccamento di Pasion di Prato (UD) per l'attività di tipo ambulatoriale, anche svolta presso il presidio ospedaliero "Santa Maria della Misericordia" di Udine, e per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione funzionale ex articolo 26 della legge 23 dicembre 1978 n. 833;
2. di riconoscere che, ai fini del procedimento per l'estensione del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS "Eugenio Medea", l'assetto organizzativo del polo regionale su indicato è da considerarsi compatibile per quanto attiene le prestazioni ambulatoriali e per quelle di riabilitazione funzionale ex articolo 26 della legge 23 dicembre 1978 n. 833;
3. di dare atto che l'attuale gestione sperimentale dei posti letto deve ritenersi non più funzionale alle attuali esigenze assistenziali riabilitative;
4. di modificare, conseguentemente ed in coerenza a quanto sopra, l'allegato 2 della deliberazione di giunta regionale n. 2673/2014 in relazione alla previsione di attivare 18 PL ordinari e 2 di DH di riabilitazione nell'ambito dell'IRCCS Eugenio Medea "La Nostra Famiglia";
5. di demandare al Ministero della Salute la valutazione della documentazione presentata dall'Istituto IRCCS privato "Eugenio Medea" per il polo di San Vito al Tagliamento (PN) con distaccamento di Pasion di Prato (UD) per l'attività di tipo ambulatoriale, anche svolta presso il presidio ospedaliero "Santa Maria della Misericordia" di Udine, e per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione funzionale ex articolo 26 della legge 23 dicembre 1978 n. 833 e della conferma del carattere scientifico, per garantire che la ricerca da essi volta sia finalizzata all'interesse pubblico con una diretta ricaduta sull'assistenza del malato;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute per il seguito di competenza e, per conoscenza, alla Regione Lombardia ed al Legale Rappresentante dell'Istituto "Eugenio Medea".

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE